

VareseNews

Spacciava nei boschi, arrestato al confine francese

Pubblicato: Venerdì 30 Maggio 2008

Era riuscito a scappare nel corso di un'operazione della Polizia di Gallarate nella zona boschiva intorno alla città lo scorso gennaio. Lo ha preso ieri, 29 maggio, la polizia francese al valico di Ventimiglia: si tratta di un pluripregiudicato, R.S. meglio noto come "Lupo", trentottenne ricercato dal commissariato gallaratese e ricercato dalle polizie di tutta Europa. **Le indagini che hanno portato alla cattura dell'uomo** sono nate da una serie di segnalazioni giunte agli uomini della squadra antidroga del commissariato di Polizia di Gallarate che, il 18 gennaio 2007, nel corso di un blitz nella zona boschiva denominata "macchina bruciata" arrestò per spaccio di eroina e cocaina A.R., marocchino clandestino di 24 anni, nipote dell'uomo arrestato in Francia: questi, nel corso del blitz, armato di una spranga di ferro aveva minacciato due agenti di polizia ed era riuscito a scappare e far perdere le proprie tracce nella fitta boscaglia con un sacchetto pieno di droga. Il nipote, trovato in possesso di circa 3 mila euro in contanti frutto dello spaccio, era stato invece immediatamente arrestato. I successivi accertamenti effettuati hanno poi permesso agli agenti del commissariato di Gallarate di **risalire all'identità del fuggitivo, noto nel giro come "Lupo"**, già arrestato per spaccio di stupefacenti con altri suoi connazionali nella stessa zona boschiva qualche anno prima. Con l'arresto del cittadino marocchino, si è conclusa una delle numerose indagini degli uomini del commissariato di Gallarate, i quali svolgono un costante controllo dell'area che circonda la stazione ferroviaria e le zone boschive a ridosso delle province di Varese, Como e Milano per cercare di reprimere il fenomeno dello spaccio di droga.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it